

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Caro energia

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Nell'ultimo Cdm il governo ha rinviato la questione del taglio delle accise, anche se il titolare dell'Economia Giorgetti starebbe considerando l'idea di introdurre le accise mobili. Nel frattempo, le associazioni di categoria lanciano l'allarme sull'impatto che i rincari energetici potrebbero avere su imprese e famiglie. Numeri di **Riccardo Carlino**.

• • • •

Oltre 150 milioni

L'aumento che le imprese del terziario di mercato si ritroverebbero a subire al mese se dovessero consolidarsi i livelli di prezzo dell'energia profondamente influenzati da tensioni internazionali e caldo record. Fattori che, evidenzia **Confcommercio** in una nota, stanno facendo impennare i costi di energia e carburanti, e che rischiano di far aumentare la spesa energetica nei prossimi mesi di circa il 22 per cento rispetto alla media del primo semestre dell'anno. Con un aggravio complessivo, per l'ap-punto, superiore ai 150 milioni di euro al mese.

• • • •

174,2 euro/MWh

Il livello a cui il prezzo dell'energia è salito questa settimana, secondo **Confcommercio**: l'8,2 per cento in più della settimana precedente e addirittura il 37 per cento in più rispetto alla media dei primi sei

mesi del 2026.

• • • •

23 milioni

Le tonnellate di gasolio consumate nel 2025 in Italia nel settore dell'autotrasporto e, di riflesso, nell'intera filiera della distribuzione. Comparto che continua a dipendere quasi esclusivamente dai carburanti tradizionali. A questi numeri si aggiungono anche 8,9 milioni di tonnellate di benzina per autotrazione, consumati sempre nel corso dell'anno scorso.

• • • •

700 milioni

L'ammontare della spesa aggiuntiva che le famiglie rischiano di affrontare nei soli mesi di luglio e agosto con il rincaro dei carburanti in seguito al riaccutizzarsi della crisi a Hormuz, secondo l'Ufficio Economico Confesercenti.

• • • •

24 luglio

Il giorno del colloquio tra la premier Meloni e il ministro Giorgetti. Sul tavolo, proprio il caro benzina. Il governo, hanno fatto sapere fonti di Palazzo Chigi, "sta approfondendo le possibili iniziative da adottare, anche con riferimento all'eventuale attivazione del meccanismo delle accise mobili": un taglio delle accise finanziato con l'aumento dell'Iva sul petrolio, dovuto all'aumento del prezzo del greggio.

